

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", fare riferimento al paragrafo 0.9

SCHEDA Nr.29

Attività analizzata: **Raccolta rifiuti dai vari reparti e trasferimento in area ecologica**

Ubicazione attività analizzata: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**

Azienda / Lavoratore autonomo appaltatrice: _____

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Raccolta rifiuti dai vari reparti e trasferimento in area ecologica.	Aree di transito e di accesso comuni. Luoghi di lavoro interni.	Investimenti, incidenti, collisioni, traumi ecc.	8=2x4	Prestare la massima attenzione alla circolazione dei mezzi di ditte esterne /fornitori (Autoarticolati, camion, Automobili ecc.), mezzi della committenza (es. automobili) e persone durante le manovre e il transito nelle aree interne ed esterne comuni; Rispettare i limiti di velocità e la segnaletica (orizzontale e verticale) presente in Stabilimento.	Predisporre idonea segnaletica verticale ed orizzontale nell'area esterna dello stabilimento.



Revisione 01: 01 / 06 / 2013

SINTESI - SPM - ARCHÉ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

DUVRI NCON433_UP1_P1	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE ART. 18 E 26 e All. XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i. e		
Ente/Amm.ne	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	"G. Caporale"	
Plesso	Via Campo Boario, Teramo		

ATTIVITA' SVOLTE APPALTATORE	POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI	IR = P X D	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Raccolta rifiuti dai vari reparti e trasferimento in area ecologica	Dispersione dei rifiuti durante il trasporto in area ecologica, apertura accidentale di sacchi e/o fusti ecc.	Rischio chimico e/o biologico	6 = 2 x 3	<p>Prestare la massima attenzione nella movimentazione dei rifiuti.</p> <p>Assicurare i rifiuti in sacchi non deteriorati o bucati prima del trasferimento.</p> <p>Chiudere ermeticamente i fusti contenenti rifiuti liquidi.</p> <p>Conferire i rifiuti e depositarli in base al CER.</p> <p>Utilizzare i DPI in dotazione per il rischio specifico.</p> <p>Seguire le procedure di emergenza in caso di sversamento accidentale</p> <p>Formazione ed informazione degli addetti sui rischi derivanti dall'attività.</p>	<p>Organizzare il deposito temporaneo dei rifiuti in area ecologica in modo da garantire la separazione dei rifiuti per tipologia di codice CER, coperti dall'azione di agenti atmosferici, mettendo in sicurezza i rifiuti liquidi dal rischio di sversamento a suolo tramite l'istallazione di bacini di contenimento.</p> <p>Smaltire i rifiuti tramite ditte autorizzate ed in conformità alla normativa vigente.</p>



Revisione 01: 01 / 06 / 2013

SINTESI - SPM - ARCHÉ - CSA TEAM - IAL CISL NAZIONALE - IAL ROMA E LAZIO

Pag.
2/2